

Bologna, 31 ottobre 2012

## **COMUNICATO STAMPA**

### **EMERGENZA TERREMOTO - ULTERIORE ASSEGNAZIONE DI 131 POSTI DI PERSONALE DOCENTE E ATA**

L'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna ha assegnato oggi un ulteriore contingente di 131 posti (77 posti comuni per docenti e 54 posti per personale ATA) autorizzati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e destinati alle scuole dell'Emilia-Romagna situate nelle zone terremotate.

I 77 posti comuni per docenti sono così suddivisi: provincia di Bologna 9 posti; provincia di Ferrara 38 posti; provincia di Modena 27 posti; provincia di Reggio Emilia 3 posti.

L'assegnazione dei 54 posti ATA è la seguente: provincia di Bologna 4 posti; provincia di Ferrara 23 posti; provincia di Modena 24 posti; provincia di Reggio Emilia 3 posti.

In totale il personale assegnato alle scuole per le esigenze del terremoto ammonta dunque a 287 (precedente assegnazione: 52 docenti su posto comune e 104 ATA).

Il Dott. Stefano Versari, Vice Direttore Generale, ha affermato:

*“Con questa ulteriore, significativa assegnazione di personale alle scuole colpite dal terremoto si chiude la fase di più acuta emergenza. Tutte le scuole hanno iniziato l'anno scolastico regolarmente. In questi giorni si susseguono i trasferimenti nelle nuove strutture scolastiche. Significative sono state le assegnazioni alle scuole di risorse economiche e di personale aggiuntivo. E' un orizzonte di serenità impensabile quando, pochi mesi or sono, il terremoto ha colpito l'Emilia. Un risultato enorme il cui merito va alle istituzioni, agli Enti Locali e al personale delle scuole. Tutti hanno dato prova di estrema responsabilità e dedizione affinché la scuola potesse svolgere il suo compito educativo di istruzione e formazione. Mi permetto di ringraziare in particolare, fra i tanti, l'Assessore Patrizio Bianchi della Regione Emilia-Romagna, il Capo di Gabinetto Luigi Fiorentino e il Capo Dipartimento Lucrezia Stellacci del Ministero dell'Istruzione. Senza la loro collaborazione non sarebbe stato possibile giungere ai risultati di oggi”.*